

COMUNE DI CANTOIRA



PIANO FINANZIARIO TASSA RIFIUTI PUNTUALE TARIP

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO 2021

SOMMARIO

PREMESSA.....	3
1. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	4
2. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO	6
2.1 DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO.....	6
LEGENDA COSTI VARIABILI	7
LEGENDA COSTI FISSI.....	8
3. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO: FISSA E VARIABILE	8
4. MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI COSTI FISSI	9
4.1 QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE	9
4.2 QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE	10
5. MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI COSTI VARIABILI	10
5. 1 QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE	12
5. 2 QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE.....	12
6. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021	14

PREMESSA

Con la **legge stabilità 2020**, art. 1, comma 738, legge 27 dicembre 2019 n. 160 (*pubblicata in G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 supplemento ordinario n. 45/L*), è **stata abrogata, con decorrenza dall'anno 2020, l'Imposta Unica Comunale** (cd. IUC) di cui all'art. 1, c. 639, legge 27 dicembre 2013 n. 147, imposta che si componeva di una componente di natura patrimoniale, l'imposta municipale propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi, che si articolava nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

La TASSA SUI RIFIUTI (cd. TARI) è rimasta invariata dalla modifica normativa e continua ad essere disciplinata dalla art. 1 Legge 21 dicembre 2013 n. 147 (commi 639 e segg.). L'art. 1, c. 780, legge 160/2019, infatti, ha fatto salve le disposizioni della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che disciplinano questo tributo.

L'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 1999 n. 158. La stessa legge al comma 668 dà la possibilità ai Comuni che abbiano attivato sistemi di rilevazione puntuale dei rifiuti di applicare la "tariffa puntuale", basando il prelievo sulla reale produzione di rifiuti di ogni utente e attivando così un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni dei rifiuti. Con data 22 maggio 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, a cura del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Decreto Ministeriale 20 aprile 2017, che definisce quali possono essere le modalità di rilevazione del quantitativo di rifiuti prodotto dagli utenti.

Sulla base di quanto indicato nel paragrafo precedente, il Comune di Cantoira ha attivato sistemi di rilevazione puntuale di produzione dei rifiuti e di tariffazione puntuale a partire dall'anno 2020.

A partire dall'anno 2020, è entrata in vigore la regolamentazione del settore attribuita dal legislatore all'Agenzia ARERA fin dal 2018. L'Agenzia, con la deliberazione n. 443/2019/R/RIF, ha approvato il "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)", introducendo importanti e sostanziali modifiche a quanto precedentemente previsto e regolato dal succitato decreto n. 158/99. La nuova procedura di tariffazione, prevista dal MTR, definisce le modalità di redazione del Piano Finanziario e l'iter di approvazione che deve essere seguito dal Gestore del servizio integrato e dall'Ente Territorialmente Competente.

Il Piano Finanziario incluso nella presente relazione è stato redatto seguendo la sopra citata procedura.

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare il piano finanziario previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 158/99 e sue successive modifiche ed integrazioni, ai fini della determinazione della tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

A questo scopo, per costruire un piano metodologicamente fondato e coerente con la normativa, è necessario seguire un iter logico strutturato secondo quanto di seguito evidenziato.

Il primo passo consiste, quindi, nella definizione degli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire.

Successivamente l'analisi del sistema di gestione attuale porta a definire il programma degli interventi per raggiungere i suddetti obiettivi.

Scopo principale del piano finanziario è l'individuazione degli investimenti programmati, la cui conoscenza è fondamentale per la determinazione della tariffa.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 e sue s.m.i. il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani validato dall'Ente Territoriale Competente.

1. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso cui l'Amministrazione Comunale definisce la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani.

Nel Comune di Cantoira lo smaltimento dei rifiuti viene effettuato secondo le modalità previste dalla legislazione vigente in ottemperanza al contratto di servizio in essere con il Consorzio CISA.

La normativa vigente in materia prevede il raggiungimento di obiettivi decisamente ambiziosi sia in termini di raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata - 65% su base provinciale - sia di riduzione dei rifiuti in senso assoluto.

A tal proposito, a partire dal mese di gennaio 2016, a seguito dell'espletamento della procedura di gara e relativo affidamento (inizialmente previsto già nel corso dell'anno 2015), è stato avviato il nuovo servizio di raccolta sulla base di una diversa organizzazione del sistema di raccolta integrata dei rifiuti.

Attraverso il nuovo servizio, è stata prevista l'attivazione di una serie di iniziative volte ad incentivare ulteriormente il sistema integrato di raccolta rifiuti urbani nonché la pratica del compostaggio domestico al fine del contenimento della crescita dei quantitativi dei rifiuti a cui si è assistito negli ultimi anni.

Per migliorare ulteriormente la raccolta differenziata e ridurre il quantitativo di rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento, l'Amministrazione comunale ha deciso di aderire alla proposta del Consorzio Cisa per l'attivazione della "tariffa puntuale", quale strumento per incentivare gli utenti ad adottare un comportamento virtuoso che conduca nel tempo a un ulteriore miglioramento della differenziazione dei rifiuti e a una diminuzione dei costi di smaltimento, come avvenuto negli altri territori che hanno scelto questo percorso. Come esplicitato di seguito, la quantificazione dell'importo dovuto sarà basata sul rilevamento del conferimento del rifiuto indifferenziato (RSU) prodotto da ciascuna utenza.

Il Comune di Cantoira, anche per l'anno di imposta 2021, continuerà ad applicare e riscuotere il tributo in proprio, avvalendosi dei servizi gestionali offerti dalla Società SIA Srl.

La presente relazione costituisce la parte di analisi per lo sviluppo della tariffa puntuale, secondo quanto previsto dall'Art. 1, comma 668, Legge n. 147 del 27/12/2013.

Al fine di delineare le modalità con cui applicare il sistema di tariffazione puntuale, è necessario tenere presente che il servizio di raccolta integrata dei rifiuti implementato nel Comune di Cantoira è principalmente di natura stradale. Tutte le utenze possono conferire la frazione indifferenziata, la carta, il vetro e gli imballaggi in plastica presso dodici isole ecologiche costituite da contenitori semi-interrati di grande capienza. In sette di queste isole è inoltre posizionato un contenitore carrellato dedicato all'organico.

Per i soli utenti delle frazioni di Vrù e di Lities sono state realizzate due isole ecologiche costituite da cassonetti tradizionali adibiti alla raccolta di tutte le tipologie di rifiuto: ogni cassonetto del rifiuto indifferenziato dell'isola ecologica è stato associato alle utenze delle frazioni che lo utilizzano e la ripartizione dei conferimenti effettuati sarà ripartita con la stessa modalità utilizzata per le utenze domestiche condominiali.

Per alcune utenze non domestiche selezionate (bar, ristoranti, alberghi, negozi...) è previsto un servizio di raccolta porta a porta, tramite l'uso di contenitori carrellati dedicati, per la raccolta dell'indifferenziato, del vetro, della carta e cartone, degli imballaggi in plastica e del rifiuto organico.

Per i condomini che ne fanno richiesta è attivo un servizio di raccolta porta a porta della frazione organica.

Per tutti i rifiuti non conferibili negli appositi contenitori sono a disposizione i centri di raccolta consortili.

Qui di seguito si riporta la sintesi di tutte le tipologie di rifiuto raccolte sul territorio di Cantoira

- raccolta rifiuto indifferenziato (stradale e porta a porta per alcune utenze);
- raccolta vetro (centro di raccolta, stradale e porta a porta per alcune utenze);
- raccolta carta e cartone (centro di raccolta, stradale e porta a porta per alcune utenze);
- raccolta plastica/lattine/barattoli (centro di raccolta, stradale e porta a porta per alcune utenze);
- raccolta organico (porta a porta);
- raccolta pile e farmaci (centro di raccolta, punti dedicati sul territorio);
- raccolta indumenti usati e scarpe (centro di raccolta, punti dedicati sul territorio);
- raccolta toner (centro di raccolta);
- raccolta RAEE (centro di raccolta)
- raccolta oli esausti (centro di raccolta);

- raccolta rifiuti ingombranti (centro di raccolta);
- raccolta rifiuti inerti (centro di raccolta);
- pneumatici (centro di raccolta);
- legno (centro di raccolta);
- metalli (centro di raccolta);
- scarti verdi (centro di raccolta);
- vernici (centro di raccolta);
- pesticidi (centro di raccolta);
- tubi fluorescenti (centro di raccolta).

FREQUENZA DI SVUOTAMENTO

Abitanti residenti al 31/12/2020 n. 592

Il servizio di raccolta è fornito a n. 2.023 utenze domestiche e n. 48 utenze non domestiche con le seguenti modalità:

TIPO DI RACCOLTA	tipo contenitore	frequenze annue
Indifferenziato	Carrellato	47 (frazioni Vrù e Lities)
	Seminterrato	33
Organico	Carrellato	52
Carta	Carrellato	33
	Seminterrato	24
Imballaggi in plastica e lattine	Carrellato	33
	Seminterrato	25
Vetro	Carrellato	23
	Seminterrato	12

SISTEMA DI RACCOLTA INTEGRATA – ALTRI SERVIZI		frequenze annue
Servizio raccolta toner usati e RAEE		su chiamata
Servizio raccolta pile esauste		su chiamata
Servizio raccolta farmaci scaduti		su chiamata
Servizio raccolta rifiuti abbandonati		4
Servizio raccolta carcasse animali		2
Servizio raccolta indumenti usati e scarpe		su chiamata
Servizio lavaggio contenitori carrellati		6
Servizio raccolta oli esausti		su chiamata

2. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato dall'Agenzia ARERA con la deliberazione n. 443/2019 fissa un duplice tetto alla variazione delle tariffe, uno riguardante nello specifico la riclassificazione dei costi fissi e di quelli variabili e l'altro riferito alla crescita annuale complessiva delle tariffe.

Il metodo tariffario ha come obiettivo quello di determinare il totale delle entrate di riferimento per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti urbani, partendo dall'identificazione dei cosiddetti costi efficienti, ammessi al riconoscimento tariffario. Quest'ultimi, in contrasto con il passato, quando la loro determinazione avveniva considerando i dati dell'anno precedente (pre-consuntivi), o quelli previsionali dell'anno di riferimento, devono essere calcolati sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie, derivanti da basi storiche.

Questi oneri sono quindi proiettati all'anno di riferimento mediante il loro aggiornamento con il tasso di inflazione e rappresentano il tetto massimo ai costi applicabili.

In base alle analisi svolte, sia i costi storici che i costi esposti nel piano finanziario incluso alla presente per l'anno 2021 proposti dal Consorzio CISA rispettano i requisiti richiesti dal suddetto metodo tariffario rifiuti ARERA.

2.1 DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO

I costi di gestione sono composti dai costi di gestione dei servizi che riguardano i rifiuti indifferenziati sommati ai costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata.

I costi di raccolta dei materiali sono quelli contenuti nel contratto di affidamento del servizio gestito dal Consorzio CISA.

Per lo smaltimento del rifiuto indifferenziato è stato considerato il costo standard previsto dall'Autorità d'Ambito per l'impianto di incenerimento TRM di Torino, pari a € 109,75/T oltre ai contributi, previsti come segue:

- € 2,5/T per contributo comunale;
- € 1/T contributo ATO oltre a € 0,15/abitante al 31 dicembre 2020.

I costi così come esposti sono complessivi e non analitici, in quanto il Consorzio CISA, per conto del Comune di Cantoirà, ha affidato i servizi in appalto e conseguentemente la disaggregazione dei costi per singole voci non è disponibile.

I costi relativi al trattamento e riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, al netto dei corrispettivi CONAI, sono stati calcolati sulla base dei prezzi e dei conferimenti dell'anno 2020.

I costi di gestione e riscossione della tassa rifiuti sono relativi alle spese per la gestione svolta dalla società SIA Srl mediante apposita convenzione.

Come previsto dal M.T.R., i costi complessivi ripartiti comprendono sia i costi sostenuti dal Gestore del servizio integrato (Consorzio CISA), sia i costi sostenuti dal Comune e comunicati al Consorzio stesso nella sua veste di Ente Territorialmente Competente.

PEF ANNO 2021 MTR ARERA - CANTOIRA	ENTE	COMPLESSIVO 2021	COSTI CISA 2021	COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE 2021
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	€ 18.598,10	18.598,10	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	€ 15.308,60	15.308,60	-
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	€ 602,00	602,00	-
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	€ 44.248,64	44.248,64	-
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTV	G	€ -	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	€ -	-	-
Fattore di Sharing – b	E	1	1,00	1,00
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing	C	€ -	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – ARCONAI	G	-€ 11.079,00	11.079,00	-
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	1	1,00	1,00
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)	C	-€ 11.079,00	11.079,00	-
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – RCTV	G			
Coefficiente di gradualità (1+Y)	C			
Rateizzazione r	E			
Componente a congruaggio relativa ai costi variabili – (1+Y)RCTV/r	C			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	€ 6.767,83	6.767,83	
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabili	C	€ 74.446,17	74.446,17	-
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	€ 19.549,00	-	19.549,00
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - C	G	€ 24.955,00	-	24.955,00
Costi generali di gestione - CGG	G	€ 5.773,40	5.773,40	-
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	€ 10.000,00	-	10.000,00
Altri costi - COal	G	€ 18.098,47	18.098,47	-
Costi comuni – CC	G	€ 58.826,87	23.871,87	34.955,00
Ammortamenti - Amm	G	€ -	-	-
Accantonamenti - Acc	G	€ -	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G			
- di cui per crediti	G			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G			
Remunerazione del capitale investito netto - R	G		-	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - Rlic	G		-	
Costi d'uso del capitale - CK	G	€ -	-	-
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COIEXPTF	G			
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – RCTF	G			
Coefficiente di gradualità (1+g)	C			
Rateizzazione r	E			
Componente a congruaggio relativa ai costi fissi – (1+Y)RCTF/r	C			
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	G	€ 4.124,00	2.387,19	1.736,81
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	€ 82.499,87	26.259,06	56.240,81
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C	€ 156.946,04	100.705,23	56.240,81
Quota MIUR		€ 301,57		
Totale da introdurre al netto del MIUR	C	€ 156.644,47		

Come evidenziato, all'importo totale dei costi deve essere sottratta la quota del MIUR corrisposta al Comune per le scuole pubbliche di importo € 301,57.

Il costo totale del servizio nel Comune di Cantoira sulla base della tabella in precedenza esposta, al netto delle entrate MIUR per le scuole pubbliche, è: **€ 156.644,47**.

Legenda costi variabili

- *CRT* è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 (comprensiva di parte dei costi delle attrezzature dedicate e loro manutenzione);
- *CTS* è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4;
- *CTR* è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6;

- CRD è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 (comprensiva di parte dei costi delle attrezzature dedicate e loro manutenzione);
- COI^{exp}_{TV} ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10;
- AR è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3, 0,6]$;
- AR_{CONAI} , è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,1, 0,4]$;
- $RC_{TV,a}$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019-2020, di cui al successivo Articolo 16;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a: $\sum TVa$

Legenda costi fissi

- CSL è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui all'Articolo 6 e al comma 7.2;
- CC sono i costi comuni di cui all'Articolo 9;
- CK sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- COI^{exp}_{TF} ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10;
- RC_{TF} , è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019-2020, di cui al successivo Articolo 16;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a: $\sum TFa$

3. ATTRIBUZIONE DELLE VOCI DI COSTO: FISSA E VARIABILE

Con l'applicazione della tariffa puntuale, il piano finanziario per il comune di Cantoira, redatto secondo i criteri disposti dal MTR di ARERA, presenta la seguente ripartizione fra costi fissi e variabili:

COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE COSTI
€ 82.499,87	€ 74.144,60	€ 156.644,47
53%	47%	100%

Un altro elemento importante per l'applicazione del modello tariffario puntuale è la percentuale di distribuzione dei costi fra utenze domestiche e non domestiche che andrebbe allineata alla reale produzione di rifiuti rilevata dai dati degli svuotamenti.

Per adeguare la situazione con gradualità rispetto agli anni precedenti, si è ritenuto di mantenere la ripartizione dei costi fissi e variabili applicata lo scorso anno, considerato il fatto che i dati della produzione effettiva delle utenze non domestiche saranno rilevati solo nel corso dell'anno corrente, demandando quindi la ripartizione reale al prossimo anno.

Di conseguenza la ripartizione adottata risulta essere: costi fissi 88,5% sulle domestiche e 11,5% sulle non domestiche; costi variabili 85% sulle utenze domestiche e 15% sulle non domestiche.

Utenze	fissi	variabili	totale in euro	costi
domestiche	73.012,38	63.022,91	136.035,30	85,000%
non domestiche	9.487,48	11.121,69	20.609,18	15,000 %
TOTALE ORDINARI	82.499,87	74.144,60	156.644,47	100,000%
% ripartizione	D 88,5% NOD 11,5%	D 85,0% NOD 15,0%		

4. MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI COSTI FISSI

Come prima applicazione della tariffa puntuale si è ritenuto opportuno mantenere la ripartizione dei costi fissi sia sulle utenze domestiche che sulle non domestiche basata sugli stessi criteri degli anni precedenti, ossia per le utenze domestiche basata sui componenti dei nuclei familiari e sulla superficie dell'abitazione utilizzata, modulata dal coefficiente KA e per le utenze non domestiche sulla sola superficie utilizzata, modulata dal coefficiente KC della categoria di appartenenza.

4.1 QUOTA FISSA UTENZE DOMESTICHE

Per l'anno 2021 si propone di utilizzare lo stesso indice KA già adottato per lo scorso anno.

Gli importi risultanti da applicare ad ognuna delle categorie domestiche, a copertura della quota fissa del gettito riportato in precedenza, sono i seguenti:

Categoria	N° utenti	utenze (n)	metri quadri	metri q "equivalenti"	Ka	Kb	parte fissa (€/mq)	gettito parte fissa (€/anno)
1	1	136	11.558	9.709	0,84	1,00	€ 0,474	€ 5.480,63
1/compostaggio	1	31	2.932	2.463	0,84	0,70	€ 0,474	€ 1.390,31
2	2	1.584	94.738	92.843	0,98	1,60	€ 0,553	€ 52.410,54
2/compostaggio	2	193	12.937	12.678	0,98	1,12	€ 0,553	€ 7.156,95
3	3	28	3.410	3.683	1,08	2,00	€ 0,610	€ 2.078,96
3/compostaggio	3	15	2.263	2.444	1,08	1,40	€ 0,610	€ 1.379,67
4	4	19	2.074	2.406	1,16	2,20	€ 0,655	€ 1.358,11
4/compostaggio	4	9	1.283	1.488	1,16	1,54	€ 0,655	€ 840,14
5	5	2	121	150	1,24	3,20	€ 0,700	€ 84,70
5/compostaggio	5	3	580	719	1,24	2,24	€ 0,700	€ 405,99
6	6 o +	3	581	755	1,30	3,70	€ 0,734	€ 426,37
6/compostaggio	6 o +	0	0	0	1,30	2,59	€ 0,734	€ -
TOTALI		2.023	132.477	129.339				€ 73.012,38

4.2 QUOTA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

Per le utenze non domestiche invece è stato mantenuto lo stesso indice KC di legge utilizzato negli anni precedenti, in attesa del consolidamento e della rilevazione più precisa dei dati di produzione rifiuti delle varie categorie di utenti.

Come previsto dall'articolo 58 del DL 124/2019 (Decreto Fiscale), già dal 2020 gli studi professionali sono stati tolti dalla categoria "Uffici, agenzie e studi professionali" e sono stati inseriti nella nuova categoria di riferimento "Banche e Istituti di Credito".

Gli importi risultanti da applicare ad ognuna delle categorie non domestiche, a copertura della quota fissa del gettito riportato in precedenza, sono i seguenti:

ID		N°	Superficie totale (mq)	superfici medie (mq)	Kc	Parte fissa (€/mq*anno)	Gettito Fisso
1	01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di cul ...	2	315	158	0,51	€ 0,684	€ 215,47
2	02 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportiv ...	1	1.442	1.442	0,67	€ 0,899	€ 1.295,81
3	03 - Stabilimenti balneari ...	1	149	149	0,44	€ 0,591	€ 88,13
4	04 - Esposizioni, autosaloni ...	1	14	14	0,43	€ 0,577	€ 8,07
5	05- Alberghi con ristorante ...	9	1.795	199	1,33	€ 1,784	€ 3.201,96
6	06 - Alberghi senza ristorante ...	1	73	73	0,93	€ 1,247	€ 91,06
7	07 - Case di cura e riposo ...			0	1,00	€ 1,341	€ 0,00
8	08 - Uffici e agenzie ...	3	125	42	1,13	€ 1,516	€ 189,45
9	09 - Banche, istituti di credito e studi professionali ...	5	419	84	0,58	€ 0,778	€ 325,94
10	10 - Negozi di abbigliamento, calzature libreria, cartoleri ...	6	480	80	1,11	€ 1,489	€ 714,60
11	11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze ...	3	287	96	1,52	€ 2,039	€ 585,09
12	12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulic ...	2	454	227	1,04	€ 1,395	€ 633,27
13	13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto ...			0	1,16	€ 1,556	€ 0,00
14	14 - Attività industriali con capannoni di produzione ...			0	0,91	€ 1,221	€ 0,00
15	15 - Attività artigianali di produzione beni specifici ...	4	716	179	1,09	€ 1,462	€ 1.046,74
16	16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub ...			0	7,42	€ 9,952	€ 0,00
17	17 - Bar, caffè, pasticceria ...			0	6,28	€ 8,423	€ 0,00
18	18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formag ...	1	25	25	2,38	€ 3,192	€ 79,80
19	19 - Plurilicenze alimentari e/o miste ...	9	490	54	1,54	€ 2,065	€ 1.012,09
20	20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio ...			0	6,06	€ 8,128	€ 0,00
21	21 - Discoteche, night club ...			0	1,64	€ 2,200	€ 0,00
TOT		48	6.784				€ 9.487,48

5. MODALITA' DI RIPARTIZIONE DEI COSTI VARIABILI

Il metodo implementato prevede la ripartizione di tutti i costi variabili riferiti alle utenze domestiche o non domestiche sulla base della produzione di rifiuto indifferenziato. Pertanto, i costi variabili totali, riferiti alla raccolta, smaltimento/trattamento di tutte le frazioni di rifiuto verranno suddivisi sulla base del rifiuto indifferenziato conferito dalle singole utenze.

La modalità operativa di commisurazione della quantità di rifiuto prodotto dalla singola utenza avviene grazie alla possibilità di conteggio dei conferimenti effettuati presso i contenitori seminterrati, utilizzabili tramite apposita chiavetta, e degli svuotamenti dei contenitori carrellati del rifiuto indifferenziato in dotazione. La chiavetta e i contenitori sono entrambi dotati di "transponder". Il giro ordinario di raccolta non permette di effettuare direttamente la pesatura del rifiuto indifferenziato (con la conseguente quantificazione ponderale del

rifiuto indifferenziato residuo), ma consente di ottenere a posteriori una quantificazione volumetrica del rifiuto conferito.

Il sistema a "trasponder" permette l'individuazione dell'utenza e la registrazione dei conferimenti da essa effettuati; ogni conferimento corrisponde ad una ben determinata unità in volume di rifiuto.

A posteriori, prendendo a riferimento un certo periodo, analogo a quello di fatturazione, viene calcolato il peso specifico medio del rifiuto secco indifferenziato avviato a smaltimento, calcolando il totale del peso di rifiuto indifferenziato e dividendolo per il totale del volume dei contenitori e delle calotte svuotati nel periodo. In quest'ultimo caso, la dimensione della calotta e dell'imboccatura determinano un quantitativo pari a 30 litri per ogni conferimento.

Il quantitativo in kg associabili alla singola utenza viene dedotto quindi in maniera indiretta, moltiplicando il peso specifico determinato dal volume del contenitore in dotazione per il numero di svuotamenti del contenitore stesso o dal numero di conferimenti effettuati tramite chiavetta.

Questa nuova modalità di calcolo delle tariffe richiede un periodo di adattamento e di stabilizzazione dei dati utilizzati per i calcoli, considerando che il Comune di Cantoira ha una produzione di rifiuti condizionata dal suo carattere fortemente turistico, i dati necessari al calcolo della quota variabile sono stati elaborati sulla base di quelli degli anni precedenti basati su un sistema di raccolta ancora in assestamento che possono in parte differire dalla reale situazione. In considerazione dei fattori descritti, l'Amministrazione Comunale ha optato per un passaggio molto graduale dal vecchio al nuovo sistema di tariffazione.

Sulla base ai dati rilevati, per il Comune di Cantoira, per l'anno 2021 sono previsti:

- 130,37 Ton. di rifiuto secco indifferenziato a smaltimento (produzione 2020);
- 744.290 litri conferiti dalle utenze attive (parziale elaborazione per le utenze non domestiche);
- Litri 966.120 derivati dall'applicazione dei vuotamenti minimi alle sole utenze domestiche.

Il peso specifico calcolato in base ai litri effettivamente conferiti è di 0,175 kg/litro. Considerato anche l'aumento dei costi per i servizi previsti da PEF, l'utilizzazione di questo valore porterebbe ad un aumento delle tariffe variabili molto elevato, ben oltre il 50%.

Tenuto conto dell'incidenza dell'applicazione dei litri minimi, rapportati al numero delle seconde case presenti, si ritiene sia corretto mantenere invariato rispetto all'anno 2020 il peso specifico applicato. Pertanto si propone di utilizzare il valore di 0,125 kg/litro per il calcolo del peso equivalente da attribuire al singolo conferimento/svuotamento.

Nel caso in cui il quantitativo di rifiuto prodotto si dovesse scostare sensibilmente rispetto alla previsione, si potrebbe generare una carenza o eccesso di gettito da riportare a congruaggio nel piano finanziario degli anni successivi.

Applicando alla produzione dei rifiuti la stessa ripartizione adottata per i costi fra le due macro categorie domestiche e non domestiche, i quantitativi da assegnare per il calcolo dei costi unitari alle utenze domestiche e non domestiche risulta quindi essere la seguente (la produzione individuale di rifiuto è rapportata ai soli abitanti residenti):

		Prev.Kg da PEF	Prev.Kg/ab residenti	Prev.Kg da PEF con cautela	Prev.Kg/ab con cautela
		130.370	220,2	123.852	209,2
% DOM	85%	110.815	187,19	105.274	177,83
% NON DOM	15%	19.556	33,03	18.578	31,38
% "di cautela"	95%				

5. 1 QUOTA VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Nella logica dell'incentivazione di comportamenti atti alla prevenzione della produzione di rifiuti è prevista l'applicazione di una tariffa ridotta nella sola parte variabile per le utenze domestiche che attuano la pratica del compostaggio domestico. La parte variabile della tariffa, come previsto da regolamento comunale, viene ridotta del 30% per le utenze domestiche che procedono al recupero della frazione organica e vegetale con produzione di compost, riutilizzabile nella pratica agronomica.

tipo utenze	n° utenze	riduzioni (%)	% rifiuto secco attribuibile	Kg rifiuti da contabilizzare	Kg equivalente rifiuti da contabilizzare	Costi variabili (€)	Costo variabile unitario (€/kg)	Costo variabile unitario (€/Lt)
ordinarie (no compost.)	1.772	0%	87,20%	91.796	91.796	57.149,32	€ 0,623	€ 0,0778
Riduz. autocompostaggio	251	30%	12,80%	13.478	9.434	5.873,59	€ 0,436	€ 0,0545
TOTALI	2.023					63.022,91		

Applicando il costo unitario €/kg al singolo conferimento/svuotamento, tenendo conto del peso specifico del rifiuto, si può dedurre il relativo costo:

Tipo servizio	30	40	120	240	360	660	1100
ordinarie	€ 2,33	€ 3,11	€ 9,34	€ 18,68	€ 28,02	€ 51,36	€ 85,60
Riduz. compostaggio	€ 1,63	€ 2,18	€ 6,54	€ 13,07	€ 19,61	€ 35,95	€ 59,92

Utenze Domestiche con cassonetto condiviso

Nel caso di cassonetti condivisi tra più utenze domestiche, l'attribuzione del peso equivalente che concorre al calcolo della quota variabile, viene effettuata ripartendo il peso complessivo di ciascun svuotamento in base al coefficiente KB che tiene conto della potenziale produttività di rifiuti in funzione dei componenti del nucleo familiare (come previsto dal regolamento TARIP approvato).

Allo scopo, gli indici adottati per le singole categorie domestiche del Comune di Cantoira per l'anno 2021 viene mantenuto con gli stessi valori dell'anno 2019, visto che era stato adattato alla reale produzione di rifiuti.

Coefficienti KB utenze domestiche

COMPONENTI	KB Valori DPR 158 (min - max)	KB Valori 2020
1	0,60 – 1,00	1,00
2	1,40 - 1,80	1,60
3	1,80 - 2,30	2,00
4	2,20 – 3,00	2,20
5	2,90 – 3,60	3,20
6	3,40 – 4,10	3,70

5. 2 QUOTA VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

La parte variabile della Tariffa applicata alle utenze non domestiche è rapportata alla quantità del rifiuto raccolto presso ciascuna utenza in base alla quale vengono suddivisi i costi riferiti alla raccolta, trattamento/smaltimento di tutte le frazioni di rifiuto.

Le stesse considerazioni descritte in precedenza per le utenze domestiche vengono riproposte per le non domestiche, partendo dalle quantità previste di secco indifferenziato.

Servizio	Totale costi variabili (€)	Quantità stimate (kg)	Costo unitario (€/tonn)	Costo unitario (€/Kg)	Costo unitario (€/lt)
Tutte le frazioni	11.121,69	18.578	598,66	0,599	0,0748

Applicando il costo unitario €/kg alla dimensione dei cassonetti utilizzati, tenendo conto del peso specifico del rifiuto, si può dedurre il costo del singolo svuotamento dei cassonetti in dotazione:

tipo servizio	30 lt.	40 lt.	120 lt.	240 lt.	360 lt.	660 lt.	1100 lt.
utenze ordinarie	€ 2,24	2,99	8,98	17,96	26,94	49,39	82,32

Utenze Non Domestiche con cassonetto condiviso

Nel caso di cassonetti condivisi tra più utenze non domestiche, l'attribuzione del peso equivalente che concorre al calcolo della quota variabile, viene effettuata ripartendo il peso complessivo di ciascun svuotamento in base al coefficiente KD che tiene conto della potenziale produttività di rifiuti in funzione della tipologia di attività prevalente e della superficie di ogni singola utenza (come previsto dal regolamento TARIP approvato).

Allo scopo, gli indici adottati per le singole categorie non domestiche del Comune di Cantoira per l'anno 2021 vengono mantenuti con gli stessi valori dell'anno 2020.

Coefficienti KD utenze non domestiche

CATEGORIA	KD Valori DPR 158 (min - max)	KD Valori 2020
01 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60 - 4,20	4,20
02 - Campeggi, distributori di carburanti	5,51 - 6,55	5,51
03 - Stabilimenti balneari	3,11 - 5,20	3,64
04 - Esposizioni, autosaloni	2,50 - 3,55	3,55
05 - Alberghi con ristorante	8,79 - 10,93	10,93
06 - Alberghi senza ristorante	6,55 - 7,49	7,49
07 - Case di cura e riposo	7,82 - 8,19	8,19
08 - Uffici e agenzie	8,21 - 9,30	9,30
09 - Banche, istituti di credito e studi professionali	4,50 - 4,78	4,78
10 - Negozi di abbigliamento, calzature libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11 - 9,12	9,12
11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80 - 12,45	12,45
12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90 - 8,50	8,50
13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55 - 9,48	8,52
14 - Attività industriali con capannoni di produzione	3,50 - 7,50	7,50
15 - Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50 - 8,92	8,92
16 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67 - 60,88	60,88
17 - Bar, caffè, pasticceria	29,82 - 51,47	40,65
18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43 - 19,55	19,55
19 - Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59 - 21,41	12,59
20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	49,72 - 85,60	85,60
21 - Discoteche, night club	8,56 - 13,45	13,45

6. VOCI DA INSERIRE NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Copertura dei costi di gestione evidenziati dal piano finanziario: 100%

Ripartizione dei costi: FISSI 53% - VARIABILI 47%

Costi fissi riferiti alle utenze domestiche: 88,5%

Costi fissi riferiti alle utenze non domestiche: 11,5%

Costi variabili riferiti alle utenze domestiche: 85%

Costi variabili riferiti alle utenze non domestiche: 15%